

Linee Guida

per il livellamento delle spiagge aperte alla balneazione e per la pulizia degli arenili Spiaggia S. Michele e Spiaggia Urbani del Comune di Sirolo al fine di garantirne la fruizione in sicurezza

PREMESSA

La Direttiva "Habitat" 92/43/CEE (Rete Natura 2000) all'art. 3, prevede, tra l'altro, la costruzione di una rete ecologica europea coerente di Zone Speciali di Conservazione denominata Natura 2000. Questa Rete deve garantire il mantenimento o, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat di interesse comunitario presenti in tali siti.

Nelle aree interessate (Spiaggia S. Michele-Sassi Neri e Spiaggia Urbani), sono stati individuati e/o cartografati i seguenti habitat:

- 1110 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina;
- 1160 Grandi cale e baie poco profonde;
- 1170 Scogliere;
- 1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine;
- 1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium spp. Endemici*.

Ciò comporta che anche gli interventi di livellamento delle spiagge destinate alla balneazione, devono tenere conto della presenza degli habitat e di specie animali e vegetali di interesse conservazionistico.

Il Regolamento del Parco all'art. 4.17 prevede che *"in tutto il territorio del Parco, le attività di gestione e le operazioni di pulizia degli arenili, vanno effettuate in accordo con l'Ente Parco, anche attraverso la stesura di linee guida da redigere dall'Ente Parco o fatte proprie dall'Ente su progetto presentato dalle associazioni più rappresentative dei bagnini e/o dai Comuni competenti per Territorio"*.

FINALITA' GENERALI

Le disposizioni contenute nelle presenti Linee Guida, individuano le tipologie e le modalità di intervento negli arenili compatibili con la tutela dell'ambiente, coniugando la conservazione della biodiversità presente nelle aree ricomprese nei Siti Natura 2000 con i criteri della balneazione e della fruizione delle spiagge.

Le presenti Linee Guida hanno, quindi, la finalità principale di individuare e regolamentare gli interventi che possono essere considerati a bassa o nulla incidenza ambientale e che, di conseguenza, pur ubicati nei siti della Rete Natura 2000, possono essere eseguiti a condizione che vengano rispettate le modalità di seguito indicate.

Ambito di applicazione

Per intervento di livellamento delle spiagge aperte alla balneazione, si intende il livellamento degli accumuli di materiale ghiaioso/sabbioso, formati a seguito delle mareggiate, senza asportazione né immersione in mare del materiale costituente l'arenile. Lo scopo del livellamento è quello di garantire la sicurezza della balneazione e della fruizione delle spiagge.

Per interventi di pulizia degli arenili si intendono le operazioni di prelievo, raggruppamento, cernita, eventuale deposito, preliminari alla raccolta di materiali di origine antropica spiaggiati, operazioni effettuate, nel tempo tecnico strettamente necessario, presso il medesimo sito nel quale detti eventi meteorologici li hanno depositati.

Le spiagge e le aree interessate dalle presenti Linee Guida sono la Spiaggia S. Michele- Sassi Neri e la Spiaggia Urbani. Tali arenili ricadono all'interno del Parco del Conero, dell'Area Floristica Monte Conero e all'interno dei Siti Natura 2000:

- Z.P.S.: "MONTE CONERO" (IT5320015);
- Z.S.C.: "PORTONOVO E FALESIA CALCAREA A MARE" (IT5320006).

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Le indicazioni relative all'esecuzione degli interventi presenti in questo capitolo sono da considerarsi prescrizioni tecniche obbligatorie per tutti gli interventi indicati nelle presenti linee guida:

- prima degli interventi di livellamento dovrà essere effettuata la raccolta dei materiali estranei all'ambiente naturale (rifiuti);
- eventuali porzioni di arenile a ridosso della falesia, dove fossero presenti esemplari di specie vegetali, dovranno essere escluse da qualsiasi intervento fatta eccezione per la raccolta manuale dei rifiuti;

- nell'esecuzione dei lavori con mezzi motorizzati devono essere utilizzati i necessari accorgimenti al fine di evitare eventuali inquinamenti e contenere il disturbo/danneggiamento alle specie della fauna e della flora presenti nell'area;
- il materiale ghiaioso/sabbioso non deve essere né asportato dall'arenile né immesso in mare;
- i lavori devono essere eseguiti nell'orario che va da un'ora dopo l'alba, sino ad un'ora prima del tramonto, escludendo così gli orari di maggiore attività dell'avifauna;
- i lavori devono essere realizzati in maniera coordinata tra i vari stabilimenti della Spiaggia S. Michele-Sassi Neri e della Spiaggia Urbani, in modo da poter essere condensati nel più breve arco temporale possibile.

Gli interventi di livellamento, inoltre:

- dovranno essere eseguiti preferibilmente entro il mese di aprile;
- potranno essere eseguiti sia a mano, sia con mezzi meccanici e saranno finalizzati esclusivamente al livellamento degli accumuli di materiale ghiaioso/sabbioso formati a seguito delle mareggiate.

Procedura Amministrativa

I lavori inerenti al livellamento delle spiagge prima dell'apertura della stagione balneare, saranno preceduti da una comunicazione all'Ente Parco del Conero a mezzo PEC con richiesta di sopralluogo, inoltrata almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio dei lavori, nella quale occorre specificare:

- il soggetto titolato alla realizzazione dei lavori;
- i luoghi oggetto dell'intervento (individuazione su foto aerea dell'area interessata);
- la data di inizio lavori e la prevista durata in giorni;
- nominativo e contatti di un referente disponibile ad eseguire il sopralluogo congiunto.

Nei cinque giorni successivi al ricevimento della comunicazione, il Parco può effettuare il sopralluogo sul posto, finalizzato alla verifica dello stato dei luoghi ante-operam.

Trascorsi i cinque giorni senza che l'Ente Parco abbia inviato comunicazioni, il soggetto titolato all'esecuzione dei lavori può procedere all'intervento.

Nel caso di mareggiate nel periodo di maggior afflusso turistico, sarà possibile eseguire l'intervento di livellamento inoltrando all'Ente Parco via PEC, almeno 1 giorno lavorativo prima dell'inizio dei lavori, la sopracitata comunicazione e richiesta di sopralluogo che dovrà essere corredata di documentazione fotografica in grado di rappresentare adeguatamente lo stato dei luoghi ante-operam.

Pulizia dell'arenile in concessione

- Gli interventi dovranno essere eseguiti durante tutto l'anno e nel periodo al di fuori della "stagione balneare", almeno entro 20 giorni dopo ogni mareggiata che abbia lasciato materiali di origine antropica sull'arenile;
- Gli interventi nel periodo non balneare dovranno essere eseguiti a mano, al fine di lasciare sul posto tutto il materiale organico ed asportare solamente gli oggetti di plastica o altro materiale sintetico e in generale i materiali estranei all'ambiente naturale.

Modalità di comunicazione

I lavori di pulizia delle spiagge, saranno comunicati all'Ente Parco a mezzo PEC, entro 10 giorni dopo l'esecuzione dei lavori, nella quale sarà specificato:

- il soggetto che ha eseguito i lavori di pulizia;
- una descrizione sintetica delle modalità di esecuzione dell'intervento, che faccia riferimento sia alle presenti Linee Guida, che alla DGR Marche n. 311 del 03/04/2017;
- i luoghi oggetto dell'intervento (dati catastali o individuazione della concessione su foto aerea);
- la data di inizio lavori e la durata.
- se disponibili le foto ante-operam e post-operam

Durante i 20 giorni successivi al ricevimento della comunicazione, l'Ente Parco ne darà massima pubblicità sui propri sistemi di comunicazione.